

## IL REPORT DI UNIMPRESA

# I soldi della Bce restano alle banche: fermi i prestiti

**OLTRE 850 MILIARDI** di euro ricevuti dalla Bce, in meno di due anni e mezzo, a tassi bassissimi non sono bastati, alle banche italiane, per aumentare i prestiti alle famiglie e alle imprese, dando un impulso positivo al ciclo economico. La liquidità extra-large "prelevata" dalla Banca centrale europea non è stata "girata" all'economia reale: da dicembre 2013 ad aprile 2016 i finanziamenti al settore privato sono calati di oltre 15 miliardi. Il quadro emerge dal rapporto "Europa, Finanza, Imprese, Famiglie" realizzato dal Centro studi di **Unimpresa** a poche ore dal referendum della Gran Bretagna sulla Brexit. Gli istituti di credito del nostro Paese, in particolare, rileva il rapporto, hanno incassato il 31% dei 2.769 miliardi complessivamente messi in circolazione dall'Eurotower nell'ambito delle cinque finestre di rifinanziamento; nelle sole operazioni di lungo periodo, le banche della Penisola hanno ricevuto 793 miliardi su 2.290 miliardi (34%). Lo stock di crediti ad aziende e cittadini è invece sceso, in totale, da 1.416 miliardi a 1.400 miliardi: sono diminuiti di 30 miliardi i crediti alle imprese; mentre sono saliti di 14,9 miliardi i finanziamenti alle famiglie, trainati dalla ripresa del credito al consumo (+24 miliardi).

